



BRACCIO DI FERRO LA BATTAGLIA DEI SINDACATI. I PRESIDI: «DISAGI PER LA PUBBLICAZIONE DEI QUADRI»

Prof sul piede di guerra, scrutini a rischio

Oggi e domani previsti scioperi dei docenti. «Ma i tempi sono stretti per la Maturità»

IL RISCHIO di slittamento degli scrutini di fine anno scolastico si concretizza anche a Pisa. La mobilitazione di tutte le sigle sindacali (Fle Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals-Confsal, Gilda e Cobas Scuola) contro la riforma del governo Renzi, denominata «Buona scuola», va avanti in questi giorni con la proposta di Cobas Scuola di scioperare i primi due giorni successivi alla fine delle lezioni. L'ultimo giorno è oggi, quindi l'idea della sigla sindacale è di scioperare in Toscana, e quindi anche a Pisa, l'11 e il 12 giugno (le date differiscono da regione a regione). In molti istituti della città della Torre, tuttavia, lo sciopero potrebbe iniziare già oggi. Fatte salve le classi quinte, il cui scrutinio per regolamento deve essere effettuato per via dell'imminente esame di maturità, la sensazione dei presidi è che la maggior parte degli scrutini sarà posticipata. Ne abbiamo parlato con i diretti interessati.

«**FRA GLI ISTITUTI** che dirigo, gli scioperi dovrebbero causare lo spostamento degli scrutini soprattutto all'Ipsia Pascetti -

spiega Fortunato Nardelli, preside anche dell'Irc Pacinotti - nella giornata dell'11». «Da noi gli insegnanti che aderiscono si stanno ancora confrontando - afferma Gabriella Giuliani, preside del liceo artistico Russoli di Pisa e Cascina - quindi non si sa ancora niente di preciso. Ma qualche adesione ci sarà certamente, a partire da oggi, anche se non al cento per cento. I disagi? Recupereremo entro cinque giorni, ma potrebbero verificarsi per la pubblicazione dei risultati». Al liceo scientifico Dini «gli scrutini saranno spostati a lunedì e martedì - fa sapere il preside Andrea Simonetti -. All'altra scuola di cui sono responsabile, il Carducci, dovrebbe verificarsi un blocco degli scrutini piuttosto ridotto rispetto ad altre realtà pisane». All'Itis Da Vinci lo sciopero avrà luogo anche oggi e, come conferma il vicepresidente, «il sentore è che ci saranno i blocchi degli scrutini. Il problema, almeno per quello che ci riguarda, ma penso sia comune, riguarda il po-

chissimo tempo a disposizione per chiudere tutto prima della riunione della commissione per la maturità, che avrà luogo il 15». Al liceo scientifico Buonarroti, invece, gli scrutini sono iniziati con un giorno di anticipo rispetto alla fine della scuola. «I primi due giorni è stato efficace - commenta la preside, Mariangela Chiapparelli -. Il problema è anche da noi recuperare i giorni in tempo utile».

Francesco Bondielli